

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	18/000696-GEN
Data Protocollo	01/02/2018
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

PRESIDIO QUALITÀ

Riunione del 06 Dicembre 2017, ore 14:00 Stanza D502 – Palazzo H (piano 2)

Presenti: Stefania Sabatini (Presidente), Clara Crescioli, Francesco Di Russo, Silvia Migliaccio, Paola Sbriccoli, Maria Alessi, Daniela Parisi

Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Questionari Valutazione della Didattica studenti 2017/18
- 3) Questionari Valutazione della Didattica docenti 2017/18
- 4) Questionari strutture
- 5) Comunicazione efficace della pubblicazione dei diversi questionari
- 6) Audit alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (ore 15:00)
- 7) Varie ed eventuali

1) **Comunicazioni del Presidente.** Tace

2) **Questionari Valutazione della Didattica studenti 2017/18.**

Il Presidio, dopo ampia riflessione, stabilisce che sia riformulata la domanda 8 del questionario ANVUR, allo scopo di avere una valutazione anche delle attività tecnico-pratiche o seminariali. Questa decisione nasce dall'esigenza di avere un riscontro su quella parte di didattica che, nella maggioranza dei casi, è affidata a docenti a contratto o ai tecnici strutturati.

Si è stabilito di inserire tre nuove domande che andranno a sostituire la numero 8:

- **Domanda 8:** Le ore dedicate ai seminari di approfondimento o i laboratori per piccoli gruppi (entrambi in aula), se presenti, sono utili all'apprendimento della materia?
- **Domanda 9:** Le ore dedicate alle esercitazioni tecnico-pratiche (in palestra, in campo o in piscina), se presenti, sono utili all'apprendimento della materia?
- **Domanda 10:** Il docente/i ha/hanno svolto le ore di didattica seminariale e/o esercitative in maniera adeguata ed utile all'apprendimento della materia?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

I Questionari Valutazione della Didattica studenti saranno pubblicati on-line:

1° semestre: dal **9 Gennaio** al **15 Luglio**

2° semestre: dal **12 Aprile** al **15 Luglio**

Si manterrà l'obbligo di apertura al momento della prenotazione agli esami.

Inoltre, per coloro che optano per non compilare il questionario, **si inserirà una domanda finale con le possibili motivazioni:**

⇒ Perché non compili il questionario?

- Non ho tempo
- Non ne trovo l'utilità
- Altro

3) **Questionari Valutazione della Didattica da parte dei docenti 2017/18**

Saranno pubblicati on-line:

1° semestre: dal **9 Gennaio** al **15 Luglio**

2° semestre: dal **12 Aprile** al **15 Luglio**

Visti i risultati delle indagini pregresse (i rispondenti sono stati per il 2015/16 e il 2016/17 rispettivamente il 53% e 69% dei docenti coinvolti), il Presidio chiederà all'Ufficio Statistico come migliorare questo dato.

Le possibilità potrebbero essere:

- Rendere obbligatoria l'apertura all'accesso dell'area riservata, analizzando però le eventuali implicazioni sulla docenza del 2° semestre (forse questa strategia non è indicata in quanto alcuni docenti fanno didattica solo nel secondo semestre e quindi la valutazione da parte loro non sarebbe possibile).
- Possibilità di creare un pop-up (con relativo link) che ricordi ai docenti di compilare i questionari
- Lasciare come nel pregresso, cioè che il docente vada in area riservata conoscendo la finestra temporale di compilazione (rafforzando la comunicazione sia in fase di pubblicazione che in prossimità della chiusura)

4) **Questionario per la valutazione delle Strutture e servizi di Ateneo** per gli studenti:

Pubblicazione on-line il **15/12/2017** con **obbligo di apertura al 1° accesso in area riservata**. Chiusura il **15/07/2018**.

È importante anche ricordare di pubblicare la **versione in inglese ai fini degli studenti della LM67INT**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

5) **Comunicazione efficace della pubblicazione dei diversi questionari.** Tace

6) **Audit alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (ore 15:00).**

Sono presenti alla riunione tutti i componenti della Commissione Paritetica di Ateneo Docenti/Studenti (CPDS):

per la componente Docenti:

Prof.ssa **Maria Francesca Piacentini** per la L22 e coordinatrice della CPDS

Dott.ssa **Alba Naccari** per la LM47

Dott.ssa **Ilenia Bazzucchi** per la LM68

Dott. **Carlo Minganti** per la LM67

Dott. **Giuseppe Vannozzi** per la LM76Int

per la componente studenti:

Grazia Schifino per la L22

Marco Lista per la LM68

Marco Lepre per la LM47

Manuela Modica per la LM67Int

Alessandra Re per la LM67

Il **Presidente del PQA, Prof.ssa Stefania Sabatini**, invita i rappresentanti degli studenti a presentarsi. Chiede loro come hanno lavorato per la preparazione della relazione annuale, e, in particolare, se si è trattato di un percorso intrapreso ad inizio anno accademico o limitato all'ultimo periodo, in vista proprio della redazione della relazione.

Il **Presidente** sottolinea che la voce degli studenti è utile ed importante nel processo di assicurazione della qualità della didattica, soprattutto per condividere le criticità che il PQA ha rilevato e trasmesso ai Corsi di Studio. La domanda che si pone ai rappresentanti è se ed in quale misura i questionari siano in grado di mettere in luce veramente le criticità dei singoli insegnamenti e, quindi, del Corso.

Interviene **Marco Lista** che sottolinea che nel questionario mancano domande sulle strutture.

Il **Presidente** precisa che per le strutture è stato pubblicato un questionario specifico da gennaio a maggio 2016, con chiusura anticipata rispetto al termine stabilito del 15 luglio in quanto, ad un controllo dell'ufficio statistico, risultava che tutti gli studenti iscritti in Ateneo avevano “almeno” aperto il documento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Anche gli altri studenti presenti confermano quanto indicato da **Marco Lista**. Sarà quindi necessario approfondire questo punto. Inoltre, tutti i rappresentanti degli studenti concordano comunque nel ritenere la compilazione del questionario soggettiva (legata molto al rapporto con il docente).

Ancora, per quanto riguarda il lavoro svolto durante l'anno, la **Prof.ssa Maria Francesca Piacentini** interviene e riferisce di aver avuto diversi incontri per coordinare il lavoro della CPDS di Ateneo e, all'interno di questa, le attività dei rappresentanti (docenti/studenti) di ciascun Corso di Studio. La difficoltà maggiore riscontrata è stata rielaborare le modalità di lavoro adeguandola alle Nuove linee guida ANVUR. La **Prof.ssa Maria Francesca Piacentini** chiede, inoltre, se è corretto indicare il nome degli insegnamenti con valori IVP al di sotto della soglia, quindi in maniera più trasparente rispetto a quanto fatto in passato, quando erano indicate le criticità senza specificare per quale insegnamento.

Il **Presidente** e tutto il Presidio confermano la volontà di essere più trasparenti possibile in modo che ogni studente e utente esterno possa conoscere l'andamento dei Corsi di Studio attivi in Ateneo.

Il **Dott. Carlo Minganti** aggiunge che, oltre alle riunioni collegiali, si è lavorato molto singolarmente, cioè docente/studente rappresentante nel singolo Corso di Studio. La principale criticità emersa, comune a tutti i Corsi, è la mancanza di consapevolezza dell'utilità dei questionari per la valutazione della didattica.

Il **Presidente** e tutto il PQA concordano su tale criticità e, per questo motivo, anche in precedenza, ha chiesto più volte ai Presidenti dei Corsi di Studio di pubblicare i risultati IVP degli insegnamenti e i dati relativi all'andamento del Corso, ad esempio riportando i dati di carriera degli studenti. Il termine per la pubblicazione è il 31 dicembre 2017. In caso di mancata risposta il PQA provvederà a rendere pubblici, secondo le proprie modalità, i dati relativi ai Corsi mancanti.

Altra osservazione effettuata dal Presidio è relativa all'analisi dei dati riportati nella Relazione che appaiono una semplice ripetizione di quanto indicato nella Relazione annuale del PQA con limitati, o poco evidenziati, suggerimenti.

Il **Dott. Carlo Minganti** sottolinea che in realtà sono presenti alcuni suggerimenti, nonostante le difficoltà incontrate dovute alle variazioni di alcuni documenti (RAR sostituiti con la Scheda di Monitoraggio Annuale, con diversi indicatori da analizzare).

Anche la **Prof.ssa Maria Francesca Piacentini** ribadisce di aver fatto un confronto con la relazione del passato e le eventuali soluzioni proposte, ma forse tale confronto non è emerso, o non è stato sufficientemente sottolineato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il **Presidente** sottolinea che, a fronte del lavoro continuo della CPDS, nessuna traccia delle attività svolte durante l’anno è stata lasciata e questo non è un elemento positivo per il processo di AQ, che richiede che le azioni migliorative e il loro monitoraggio siano sempre documentate (report, verbali o quant’altro si ritiene opportuno per documentare le azioni intraprese). Manca soprattutto un’adeguata documentazione del lavoro svolto dagli studenti.

Come già sottolineato, il lavoro di monitoraggio delle criticità riscontrate deve essere sempre relazionato ed aggiornato, in previsione della visita dei CEV, prevista per il nostro Ateneo per la settimana 6-10 maggio 2019. La documentazione predisposta durante l’anno è la migliore dimostrazione che la CPDS si impegna in maniera continua per la qualità dei Corsi di Studio e che il lavoro svolto non è finalizzato solo alla relazione annuale.

Il **Presidente** suggerisce, inoltre, di programmare un intervento come CPDS, durante la didattica.

L’incontro è stato molto vivace e proficuo; per brevità, di seguito sono riportati solo i più importanti dei punti discussi. I temi affrontati sono stati analizzati in modo molto più approfondito di quanto si possa evincere da questo report. Tutti i rappresentanti degli studenti sono intervenuti non solo in relazione al proprio Corso di studio ma hanno supportato anche i colleghi degli altri CdS, dimostrando un elevato grado di condivisione delle criticità emerse.

In particolare, sono state sottolineate dalla CPDS, difficoltà:

- a) nella redazione della Relazione Annuale per le modifiche di alcuni documenti (RAR sostituiti con la Scheda di Monitoraggio Annuale, con indicatori diversi da analizzare);
- b) nell’elaborazione/analisi a causa del continuo aggiornamento dei dati. Riesce difficile formulare proposte adeguate, anche se la CPDS, cercherà, nel documento definitivo, di trovare un modo migliore per evidenziarle;
- c) nel portare avanti in maniera costante il lavoro della CPDS, a causa del turnover dei rappresentanti, che, al momento della laurea, decadono da questa funzione;
- d) per la tardiva comunicazione da parte degli uffici competenti dell’elenco dei nuovi rappresentanti, lista che sarebbe molto utile per il passaggio di consegne tra i nuovi e i vecchi rappresentanti;
- e) per la difficoltà ad acquisire, da parte degli studenti, per l’inevitabile breve permanenza nella CPDS, una consolidata conoscenza delle modalità di gestione della qualità della didattica nei rispettivi Corsi di Studio e, più in generale, dell’intero processo di assicurazione della qualità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Dopo aver chiarito i problemi incontrati nella redazione della Relazione, problemi, come si è visto, legati quasi esclusivamente alle variazioni dei documenti e alla breve permanenza degli studenti nel ruolo di rappresentanti nella CPDS, si è passato all’analisi e discussione delle criticità emerse nei singoli Corsi di Studio. Il **Presidente** chiede, quindi, ai rappresentati della **LM47** di illustrare le azioni messe in campo per il miglioramento delle criticità significative riscontrate e sottolineate dal Presidio per questo Corso di Laurea Magistrale.

La **Dott.ssa Alba Naccari** afferma che le criticità sono state prese in considerazione, ma si è evidenziata la difformità tra i risultati IVP del 2015/16 rispetto a quelli del 2016/17. Inoltre, riferisce che alcuni dei problemi emersi potrebbero derivare dalla elevata conflittualità tra gli studenti nell’a.a. passato. Questo aspetto può, se necessario, essere maggiormente esplicitato.

Il **Presidente** sostiene che la difformità tra risultati IVP è, con grande probabilità, data dalla diversa numerosità di questionari compilati nei due anni messi a confronto. Certamente i risultati del 2016/17 sono molto più significativi in quanto è decisamente più elevato il numero di rispondenti. Inoltre, aggiunge, il Presidio non è a conoscenza delle conflittualità tra studenti e chiede di descrivere meglio la problematica.

La **Dott.ssa Ilenia Bazzucchi**, afferma che i questionari, potendo essere compilati anche da studenti che hanno frequentato in anni precedenti, potrebbero “fotografare” criticità emerse in periodi diversi e quindi di fatto già risolte o in via di risoluzione.

Il **Presidente** suggerisce, vista l’impossibilità di distinguere l’anno di frequenza degli studenti per ciascun insegnamento, di mettere più enfasi sull’attività di monitoraggio delle criticità piuttosto che non sui dati numerici (si ricorda che lo studente è chiamato a compilare i questionari sulla didattica alla sua prima prenotazione all’esame di ciascun insegnamento, che non necessariamente può avvenire nello stesso anno di frequenza).

Inoltre, la **Dott.ssa Ilenia Bazzucchi** ritiene che finora si sono rilevate le criticità, anche se minime, ma non sono state indicate le azioni migliorative, né si sono monitorate in maniera adeguata.

La **Dott.ssa Ilenia Bazzucchi**, il **Dott Carlo Minganti**, e la **Prof.ssa Maria Francesca Piacentini**, nel commentare i dati sulla qualità della didattica dei diversi Corsi di Studio, ribadiscono come sia difficile sottolineare i diversi punti, più di quanto già indicato nella bozza di relazione, soprattutto perché non risultano esserci gravi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

criticità (la soglia IVP indicata dal PQA è 70%), e come spesso la critica si riveli essere non oggettiva, ma rifletta il giudizio dei singoli studenti, non confrontati con i colleghi dello stesso Corso di Studio.

Per tale motivo, il PQA ritiene fondamentale che i Presidenti dei Corsi di Studio e tutti i docenti ne discutano collegialmente in sede di Consiglio, senza per questo giustificare e/o sminuire le criticità emerse dalla valutazione degli studenti. Da tale confronto possono essere definite azioni di miglioramento da monitorare.

Il **Presidente** e tutto il Presidio suggeriscono, inoltre, di chiedere al più presto una riunione con le Giunte dei Corsi di Studio per fare il punto della situazione e stabilire gli obiettivi per l'anno accademico appena iniziato. Il lavoro della CPDS si inserisce pienamente nella gestione delle politiche di Ateneo per l'AQ, così come indicato nelle nuove linee guida ANVUR.

La **Dott.ssa Ilenia Bazzucchi** e lo studente **Marco Lista**, relativamente alla difficoltà di fare un lavoro costante e coerente con le politiche di AQ di Ateneo (si vedano i **punti c, d, e**), aggiungono che hanno contattato il vecchio rappresentante per avere informazioni sulle criticità segnalate in passato, sulle azioni di miglioramento e dare così maggiore continuità al lavoro della CPDS.

Il **Dott. Giuseppe Vannozzi** suggerisce che, per migliorare le attività di monitoraggio delle criticità emerse o, più genericamente, l'andamento di ciascun corso di Studio, si potrebbe inserire all'OdG di ogni Consiglio di Corso la voce aggiornamenti dalla CPDS.

Il **Presidio** approva questa proposta ed invita la CPDS, a muoversi in tal senso.

Il **Dott. Carlo Minganti** aggiunge che, per un maggior coinvolgimento nel processo di AQ di tutti i portatori di interesse, di convocare tutto il Consiglio degli Studenti per sottolineare l'importanza del loro ruolo. Si chiede, però, se tale iniziativa possa/debba partire dalla CPDS.

La **Prof.ssa Maria Francesca Piacentini**, per quello che riguarda il Corso L22, afferma che, nella relazione, recependo tutte le criticità segnalate dal Presidio, sono indicate le strategie per il miglioramento, e che i docenti hanno preso atto e hanno fatto uno sforzo per migliorare. La relazione è stata impostata cercando di evidenziare i punti positivi e il miglioramento avvenuto nel tempo.

Per quanto riguarda il 2° curriculum del Corso di Laurea in Scienze Motorie (Organizzazione e gestione delle attività motorie di alto livello) la **Prof.ssa Maria Francesca Piacentini** ritiene che le informazioni derivanti dall'analisi dei questionari compilati siano frammentarie e difficilmente paragonabili tra i diversi anni, poiché questo percorso è stato finora attivato ad anni alterni.

Sono comunque state segnalate le criticità comuni, così come richiesto dall'ANVUR.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il **Dr. Carlo Minganti** conclude che per la LM67 non si rilevano particolari criticità, tranne per il mancato coordinamento fra i docenti degli insegnamenti integrati.

Il **Dr. Carlo Minganti**, relativamente alla criticità emersa nei diversi Corsi di Studio sulla mancanza delle conoscenze preliminari, chiede indicazioni su come poter risolvere.

Il **Presidente** anticipa che, con molta probabilità, il prossimo anno accademico, dopo l'analisi dei risultati del concorso sulle conoscenze scientifiche di base, dovranno essere organizzati (almeno per la L22) corsi di recupero propedeutici agli esami del primo anno. In particolare, si cercherà di organizzare esercitazioni obbligatorie per biologia, chimica, fisica, matematica.

Resta il problema per le Lauree Magistrali, ma, in questo caso, occorrerà individuare quali studenti provengano dal nostro Ateneo (che dovrebbero già aver acquisito le conoscenze di base utili per seguire e superare con successo gli insegnamenti previsti nel nostro percorso di secondo livello), dagli studenti provenienti da altri atenei o da una formazione triennale diversa dalle scienze motorie (spesso carenti di tali requisiti minimi).

Maria Alessi interviene chiedendo se sia stato opportuno aver inserito, all'interno dei quadri compilati, riferimenti alle opinioni dei docenti. Viene però chiarito che tali dati sono previsti proprio nella **scheda per la relazione annuale delle CPDS**.

Maria Alessi, inoltre, sottolinea la non completa rispondenza tra i dati inseriti nel quadro B rispetto a quanto richiesto: “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi”.

Il **Dott. Carlo Minganti** ed **Ilenia Bazzucchi** spiegano che il lavoro fatto ha preso in considerazione sia i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che gli indicatori riportati sulle linee guida ANVUR e riservati alla CP.

Maria Alessi infine, rileva la mancanza di riferimenti alle proposte richieste dai quadri da compilare per i corsi di Laurea in Scienze Motorie e Sportive e per le Lauree Magistrali in Attività Motorie Preventive e Adattate, Management dello Sport e Scienza e Tecnica dello Sport. Anche in questo caso la questione è stata chiarita sottolineando che le linee guida non ne prevedono l'inserimento.

7) **Varie ed eventuali**. Tace.

La riunione termina alle 16.30